REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/91

Allegati:

A Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: S1067 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'ampliamento dell'attività di recupero rifiuti nell'impianto esistente sito ad Arcola (SP).

Proponente: Magra Asfalti s.r.l.

Verifica completezza documentale.

Con la presente si riscontra alla nota Prot-2025-0491397 del 17/10/2025 relativa alla verifica di completezza documentale della procedura in oggetto.

Dallo Studio Preliminare Ambientale predisposto dal proponente si evince che il progetto per l'ampliamento dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti, prevede di ampliare il quantitativo previsto del recupero (R5) di conglomerato a 200 tonnellate/giorno e il quantitativo massimo annuo(R13) pari a 49.000 tonnellate, integrando l'attuale impianto produttivo con l'installazione di uno specifico impianto di lavorazione del fresato di asfalto (EER 17 03 02 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01"), proveniente dai cantieri stradali e con la realizzazione di depositi in blocchi di cls per il confinamento del fresato.

L'attività di recupero viene svolta all'interno dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso che prevede la miscelazione di aggregati litici (pietrisco, sabbia e filler) mescolati con bitume che agisce da legante. Si tratta di una produzione che avviene a caldo (150-170°), in cui una delle prime operazioni è il riscaldamento degli inerti per ottenerne il disidratamento, in quanto la presenza di acqua all'interno dell'impasto ne rovinerebbe il processo produttivo.

L'attuale AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) rilasciata dalla Provincia della Spezia con D.D. n.725 del 10/07/2024 prevede il recupero del fresato di asfalto, codice EER 17 03 02, (R5) con un quantitativo massimo di 10 tonnellate/giorno, un quantitativo massimo annuo (R5 e

R13) di 25.000 tonnellate e una quantità massima istantanea di messa in Riserva – R13 di 500 mc.

Per quanto di competenza dello scrivente ufficio, al fine di verificare la sussistenza di eventuali impatti negativi significativi in fase realizzativa, si chiede che la documentazione resa disponibile del proponente sia integrata con una valutazione di impatto olfattivo in relazione all'incremento della produzione di conglomerato bituminoso rispetto ai quantitativi autorizzati in AUA, con particolare attenzione ai recettori residenziali.

La valutazione previsionale di impatto acustico presentata dal proponente è stata redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Nello studio presentato sono state effettuate delle misure fonometriche ante operam in modo da caratterizzare il clima acustico, sono stati individuati i sei recettori più significativi e quindi con Modelli acustici previsionali è stata effettuata una simulazione. Secondo le risultanze dello studio modellistico verranno rispettati tutti i limiti di immissione previsti dalla normativa rispetto ai recettori individuati nello studio, così come il livello differenziale diurno. Si segnala tuttavia che, per quanto riguarda il livello differenziale diurno, i valori riscontrati ai recettori R4 e R6 sono prossimi al valore di legge.

Si chiede quindi al proponente di integrare la documentazione presentata con una proposta di misure mitigative, atte a contenere gli impatti conseguenti alle lavorazioni, da attuare qualora si riscontrassero delle criticità.

Si rimane a disposizione per quanto dovesse rendersi necessario e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 22-10-2025 12:49:41
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026